Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

far l'huomo più prudente d'essa. Però quando quelle spitie d'aduersità, che non sanno rimedio, assaltano l'huomo prudente, come noi, douerebbe considerare, che si come tutti li fiumi, tutti li fonti, e tutte l'acque, che discendono dal Cielo entrano in mare, ne sono con tutto ciò bastante à mutar il sapore e la qualità d'esso, così non poter ne douer esser bastante le aduersità, li cattiui successi, e mali incontri, che si scaricano addosso à lui, à mutarli l'animo: e tanto maggiorm.te quando il tale si risolue di far ricorso al pretto della propria conscienza: e trouandolo senza alterazione (come consapeuole dell'innocenza sua, goderà se della sincerità dell'animo suo, e della compassione, che di lui fanno li buoni; e dell'universal testimonianza, che le rendono le virtù, e meriti suoi, e finalm.te della speranza che il tempo torbido habbia da esser come una nube di estate, disgombrata dal sole della verità; la cui